COMUNE DI PRIZZI
PROVINCIA DI PALERMO

_____._____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Registro - Anno 2014

Immeditamente Esecutiva

O G G E T T O :	Approvazione aliquote TASI per l'anno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì uno del mese di Settembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.
dall'appello risultano presenti:

Cannella Giuseppe	**SI**	**Pecoraro Simone**	**SI**
Castelli Giuseppe	**SI**	**Fucarino Giuseppe**	**SI**
Di Pisa Andrea Giusto	**NO**	**Canale Girolamo**	**SI**
Campagna Sonia Vita	**SI**	**Amato Antonio**	**NO**
Marretta Francesco	**NO**	**Cordaro Pietro**	**NO**
Collura Giorgio	**SI**	**Collura Giusi Annamaria**	**NO**
La Corte Vincenzo	**SI**	**Mercadante Elisabetta Maria**	**SI**
Girgenti Antonino	**SI**		
CONSIGLIERI ASSEGNATI	**N°.15**	**PRESENTI**	**N°10**
IN CARICA	**N°.15**	**ASSENTI**	**N°. 5**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Castelli Giuseppe il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Rosalia Giacchino la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.
E' presente_il Sindaco Luigi Vallone e il V.S.Comparetto.

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16 e dell'art. 43 del regolamento sul funzionamento del Consiglio approvato con deliberazione del CC. n.49 del 26/11/2004, il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- **Campagna Sonia**
- **Pecoraro Simone**
- **Mercadante Elisabetta**

P R O P O S T A D I D E L I B E R A Z I O N E

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.30 del 01/09/2014, che al Titolo IV disciplina il tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI);

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 della legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) del decreto legge n. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 della legge n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che, l'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, mentre con l'art. 1, comma 1 del decreto legge n. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 della legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto di introdurre, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 specifiche riduzioni nel caso di:

a) abitazioni con unico occupante;
b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
f) fabbricati esterni alla perimetrazione del servizio di igiene urbana ai quali viene riconosciuta la riduzione ai fini TARI;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 681 della legge n. 147/2013 il regolamento comunale prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante è fissata nella misura del 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 della legge n. 147/2013 il regolamento comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili, demandando alla deliberazione di approvazione delle aliquote, la determinazione del costo dei servizi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, a determinare il costo presunto dei servizi indivisibili prestati dal Comune, come previsti nello schema del bilancio per l'esercizio 2014 in corso di formazione, come segue:

Servizi indivisibili	**Costi**
Servizi di polizia locale	€ 138.575,00
Servizio di anagrafe e stato civile	€ 144.093,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale, manutenzione strade	€ 40.000,00
Servizio di illuminazione pubblica	€ 155.264,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale	€ 35.004,00
Servizi socio-assistenziali	€ 238.573,00
Servizi cimiteriali	€ 92.642,00
TOTALE	€ 844.151,00

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b),* numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e

della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

RITENUTO opportuno, per l'anno 2014

- applicare la TASI solo alle abitazioni principali non soggette all'IMU in modo da distribuire in maniera più equa la partecipazione alla fiscalità locale da parte dei contribuenti e tenuto conto della necessità di garantire almeno il gettito presunto TASI che lo Stato ha già decurtato dal fondo di solidarietà spettante al Comune per l'anno 2014;

- non avvalersi della facoltà introdotta dal decreto legge n. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

PRESO ATTO dei pareri tecnico e contabile positivi espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale

SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE

1. **STABILIRE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione alla TASI, con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze escluse cat. A/1-A/8 e A/9	2,5 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	Azzerata
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	Azzerata
Aliquota per le aree edificabili	Azzerata

2. **DARE ATTO** che, in seguito all'applicazione delle aliquote indicate, il gettito presunto, calcolato attraverso il Portale del Federalismo fiscale, ammonta a € 175.500,00;

3. **STABILIRE**, ai sensi dell'art. 1, comma 682 della legge n. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 20,79 per cento;

4. **DELEGARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

5. **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

6. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 6.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Rag. Adriana Comparetto

Il Proponente
F.to Il Sindaco
Vallone Luigi

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT.53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Prizzi, 25/08/2014

Il Responsabile del Settore
F.to Rag A. Comparetto

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Prizzi, 25/08/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Rag.A. Comparetto

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione ed invita il Responsabile del settore Economico Finanziario Rag Comparetto a relazionare sull'argomento;
Il Sindaco sottolinea che il Ministero ha già dedotto il presunto gettito dei trasferimenti e che la decurtazione continua dei trasferimenti è un dissanguamento per il Comune che è costretto a fare quello che nessuno avrebbe voluto fare, aumentare le tasse;
Il Premier, in quanto ex Sindaco sa dove incidere e a priori è stato tolto quanto si presumeva sarebbe entrato.

Il consigliere Collura auspica che sia l'ultima nuova tassa della sua carriera di consigliere comunale e ribadisce che non è giusto subire questa angheria dallo Stato che per risparmiare impone ai Comuni nuove tasse.

Il consigliere Canale condivide l'analisi del Sindaco ma annuncia il voto contrario.

Non essendoci altri interventi il Presidente invita a votare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli 2 contrari resi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di approvare la proposta suestesa e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con le motivazioni di cui alla proposta stessa
Successivamente con separata votazione analoga alla precedente il presente atto viene reso immediatamente esecutivo

Letto approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano	Il Presidente del Consiglio	Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe Cannella	F.to Giuseppe Castelli	F.to Rosalia Giacchino

Affissa all'Albo Pretorio il 09/09/2014 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Messo Comunale A. Francaviglia _____	Defissa dall'albo pretorio il 24/09/2014 Il Messo Comunale A. Francaviglia _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Su conforme attestazione del Messo Comunale che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/09/2014 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

- **Che la presente deliberazione:**
- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/09/2014**
  - **Il decimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 12 L.R. 44/91);**

Il Segretario Comunale

_____

☒ **Perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);**

Prizzi lì_____

Il Segretario Comunale

_____